



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione Sociale**

PAIC8A500G  
I.C. FICARAZZI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

- Un'ampia fascia della popolazione locale (circa il 22%) è rappresentata da minori di anni 14. - Presenza, nel territorio, di piccole comunità extracomunitarie (ad esempio la comunità senegalese). - Presenza di alunni particolarmente dotati nell'ambito musicale e strumentale per una forte tradizione del Comune di Ficarazzi, nel predetto ambito.

### VINCOLI

- Tasso elevato di disoccupazione dei genitori, con conseguente aumento delle situazioni di svantaggio economico (Fonte: Distretto socio-sanitario D39, sito web istituzionale). - Dal 2008, nel Comune di Ficarazzi si è registrato un aumento demografico, dovuto al trasferimento di residenza di ampie frange meno abbienti di popolazione palermitana all'interno del proprio territorio) con susseguente riduzione di coesione sociale. - Non corrispondenza tra crescita della popolazione residente e adeguamento di strutture e servizi. - Elevata presenza di alunni diversamente abili, con conseguenti vincoli nella formazione delle classi.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

- Raccordo continuativo con gli Enti Locali e territoriali, nonché con le Associazioni operanti nel territorio di Ficarazzi. - Sostegno alla genitorialità. - Il territorio presenta una tradizione nel settore agricolo-rurale e una forte connotazione nell'ambito dell'impresa commerciale. - Il Comune di Ficarazzi (PA) essendo allocato nel proseguimento est della fascia costiera di Palermo, presenta un potenziale nell'ambito della ricezione balneare e nella valorizzazione delle risorse marine e della biodiversità vegetale e animale.

### VINCOLI

- Mancanza di strutture socio-ricreative per adolescenti e preadolescenti. - Notevole aumento demografico registrato a partire dall'anno 2008. - Carezza di stimoli culturali, soprattutto all'interno delle fasce della popolazione più economicamente svantaggiate. - Limitate risorse finanziarie da destinare ai servizi per il sostegno alle situazioni di svantaggio e disagio socio-economico.

# Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITA'

- L'Istituto Comprensivo di Ficarazzi usufruisce di risorse sia economiche che strutturali, oltreché umane. - Presenza nel territorio di struttura sportiva polivalente (Palazzetto dello Sport). - Presenza tra le infrastrutture della scuole di: a. Auditorium teatrale e sala mensa per la Scuola dell'Infanzia. b. Biblio-ludo-videoteca. c. Ampi spazi esterni, attrezzati per la pratica sportiva. d. Giardini ad uso didattico, con specie floreali rare. e. Aule multimediali con attrezzature per laboratori linguistici, per l'aggiornamento professionale dei docenti. f. Laboratori scientifici attrezzati. g. Sala prove per le sezioni strumentali (ind. musicale). H. Strumenti musicali (Pianoforti, flauti, batteria, ecc.). I. Laboratorio artistico-espressivo. L. Grandi e piccoli attrezzi ginnico-motori. M. Tools tecnologici ad uso didattico (software e hardware). N. Pon 2014/2020 sarà un'opportunità per potenziare la rete W-LAN e gli ambienti di apprendimento digitali.

### VINCOLI

- Raggiungibilità delle sedi da parte delle famiglie, soprattutto per quelle che hanno più figli in plessi scolastici diversi. - Allocazione dei plessi in un assetto urbanistico del Comune di Ficarazzi che offre pochi spazi per la gestione ottimale

degli ingressi e delle uscite degli alunni dagli edifici scolastici. - Mancanza di un servizio di trasporto alunni predisposto dall'Ente locale. - Parziale utilizzo della rete wi-fi per il funzionamento scolastico e per la didattica, dovuto a tempi eccessivamente lunghi per l'adeguamento della velocità della rete. - Obsolescenza per uno dei plessi, dell'aula ad uso di laboratorio linguistico e informatico. - Obsolescenza dei software e degli hardware dei computers di servizio, per quanto concerne gli Uffici della segreteria amministrativa e di direzione. - Dal 16 Novembre 2016, interdizione di n. 8 classi plesso di corso Umberto I, causa cedimento di intonaci e ri-allocazione delle relative sezioni negli altri plessi dell'istituto.

## **Risorse professionali**

### **OPPORTUNITA'**

- Elevata presenza di insegnanti con contratto a tempo indeterminato, soprattutto per le fasce di età 35/45 anni e 45/54 anni. - Elevato numero di insegnanti presenti nell'Istituto da oltre 10 anni, con conseguente ricaduta, in termini di stabilità, sull'organizzazione didattica. - Presenza di un buon numero di docenti con certificazioni linguistiche (su L2) e informatiche (con ECDL).

### **VINCOLI**

- Scarsa presenza di insegnanti, in possesso di diploma di laurea, nell'ambito della Scuola dell'Infanzia. - Il numero di insegnanti a tempo indeterminato per la fascia di età < 35 anni è esiguo (n. 7 insegnanti) rispetto, soprattutto, al numero di insegnanti a tempo indeterminato con più di 55 anni. - Scarsa presenza di insegnanti specializzati stabili (insegnanti di sostegno), rispetto al numero di alunni disabili presenti. - Scarsa presenza di docenti con competenze adeguate sul versante degli adempimenti e delle formalità scolastiche.

# Risultati raggiunti

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuire del 15% la quota di alunni (50%) licenziati con voto pari al 6 portando il dato al 35%.

#### Traguardo

Uso accurato e sistematico della Rubrica di Valutazione Comune per favorire una "valutazione autentica" in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto

#### Attività svolte

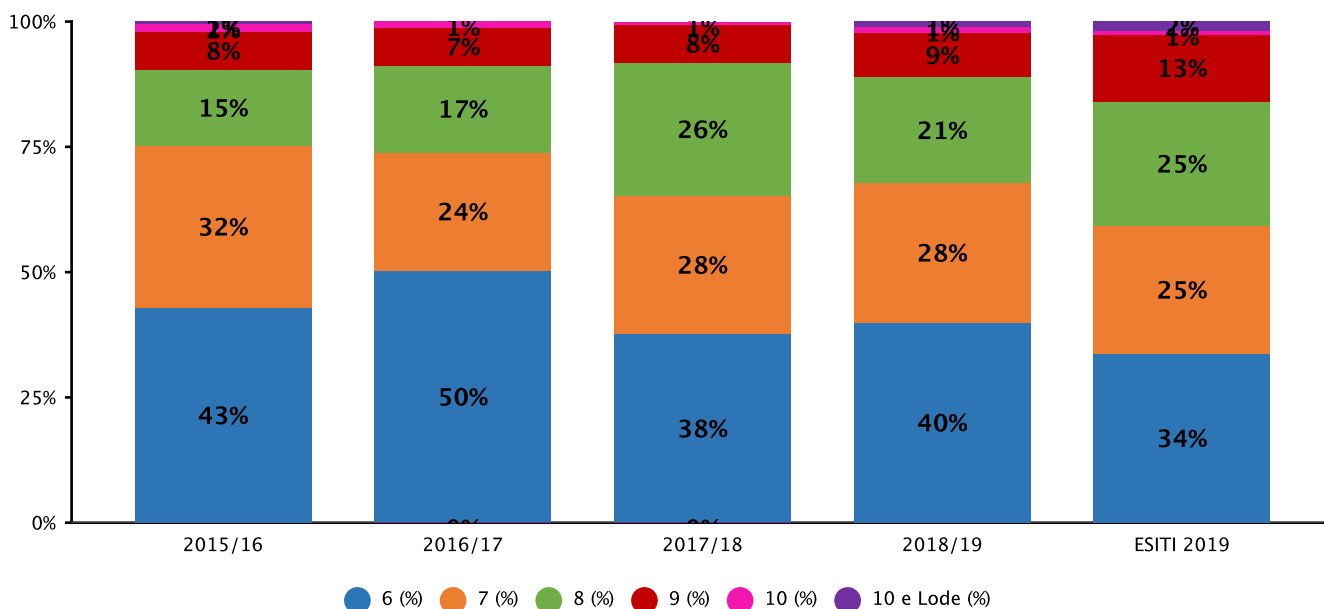
- Gruppi di lavoro per la stesura di un Curricolo verticale
- Gruppi di lavoro per la stesura di prove comuni di valutazione

#### Risultati

Nell'anno 2016/2017 la quota degli alunni licenziati con votazione pari a 6 è passata dal 50% (valore dell'anno precedente), al 38%

#### Evidenze

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



**Documento allegato:** Studenti diplomati con votazione conseguita all'esame 2016-17.pdf

#### Priorità

Aumentare i voti di rendimento scolastico in Italiano e Matematica alla Scuola Sec. di I Grado portandoli rispettivamente dal 6,6 e dal 6,4 al 7.

#### Traguardo

Uso accurato e sistematico della Rubrica di Valutazione Comune per favorire una "valutazione autentica" in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto

#### Attività svolte

- Gruppi di lavoro per la stesura di un Curricolo verticale
- Gruppi di lavoro per la stesura di prove comuni di valutazione

## Risultati

Nell'anno 2016/2017 i risultati medi in italiano e matematica, per la S.S.I G. si alzano leggermente, raggiungendo rispettivamente 6,7 e 6,5 punti percentuale.

L'attuazione di un curricolo verticale parzialmente agito, le prove di valutazione comuni ancora in progress e poco collaudate, unitamente al persistere di una didattica ancora prevalentemente di tipo tradizionale, non ha consentito di raggiungere i livelli dichiarati

### Evidenze

**Documento allegato:** Risultati italiano e matematica 2016-17.pdf

### Priorità

Livellare i risultati scolastici degli ordini di scuola, usando la Rubrica di Valutazione Comune e diminuendo il GAP sotto n. 1 punto percentuale.

### Traguardo

Uso accurato e sistematico della Rubrica di Valutazione Comune per favorire una "valutazione autentica" in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto

### Attività svolte

- Gruppi di lavoro per la stesura di un Curricolo verticale
- Gruppi di lavoro per la stesura di prove comuni di valutazione

### Risultati

Nell'anno scolastico 2016/2017, dal confronto dei risultati delle varie discipline, tra i diversi ordini di scuola ( Scuola Primaria e S.S.I G.) emerge che il Gap non scende sotto l'1,3% in nessuna disciplina. I risultati nella Scuola Primaria risultano più alti in tutte le discipline.

L'attuazione di un curricolo verticale parzialmente agito, le prove di valutazione comuni ancora in progress e poco collaudate, unitamente al persistere di una didattica ancora prevalentemente di tipo tradizionale, non ha consentito di raggiungere livelli di competenze soddisfacenti in Italiano e Matematica da parte degli studenti della scuola.

### Evidenze

**Documento allegato:** GAP 2016-17.pdf

### Priorità

Diminuire del 7% la quota di alunni (37%) licenziati con voto pari al 6 portando il dato al 30%.

### Traguardo

Uso accurato e sistematico della Rubrica di Valutazione Comune per favorire una "valutazione autentica" in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto

### Attività svolte

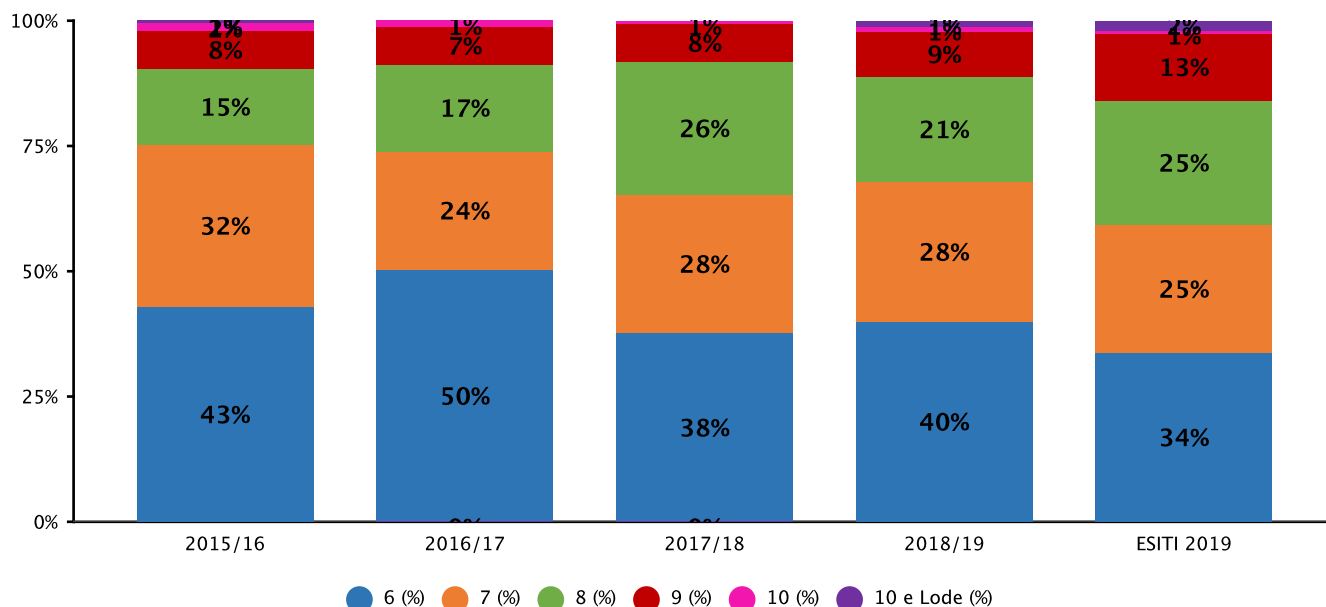
- Gruppi di lavoro per la stesura di una rubrica di valutazione disciplinare
- Gruppi di lavoro per revisione delle prove comuni di valutazione

### Risultati

Nell'anno 2017/18 la quota degli alunni licenziati con votazione pari a 6 è passata dal 38% (valore dell'anno precedente), al 40%, facendo registrare un aumento in negativo.

### Evidenze

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



**Documento allegato:** STUDENTI DIPLOMATI PER VOTAZIONE CONSEGUITA ALL'ESAME DI STATO 2017-18.

#### Priorità

Aumentare i voti di rendimento scolastico in Italiano e Matematica alla Scuola Sec. di I Grado portandoli rispettivamente dal 6,7 e dal 6,5 al 7.

#### Traguardo

Uso accurato e sistematico della Rubrica di Valutazione Comune per favorire una "valutazione autentica" in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto

#### Attività svolte

- Gruppi di lavoro per la stesura di una rubrica di valutazione disciplinare
- Gruppi di lavoro per revisione delle prove comuni di valutazione

#### Risultati

Nell'anno 2017/2018 i risultati medi per la S.S.I G. raggiungono il 6,7 in italiano e il 6,6 in matematica. L'attuazione di un curricolo verticale parzialmente agito, le prove di valutazione comuni ancora poco collaudate, l'uso non ancora sistematico ed approfondito della rubrica di valutazione unitamente al persistere di una didattica ancora prevalentemente di tipo tradizionale, non ha consentito di raggiungere i livelli dichiarati nel RAV 2017/2018.

#### Evidenze

**Documento allegato:** risultati italiano e matematica 2017-18.pdf

#### Priorità

Livellare i risultati scolastici degli ordini di scuola, usando la Rubrica di Valutazione Comune e diminuendo il GAP sotto n. 1 punto percentuale.

#### Traguardo

Uso accurato e sistematico della Rubrica di Valutazione Comune per favorire una "valutazione autentica" in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto

#### Attività svolte

- Gruppi di lavoro per la stesura di una rubrica di valutazione disciplinare
- Gruppi di lavoro per revisione delle prove comuni di valutazione

## Risultati

Nell'anno scolastico 2018/2019, dal confronto dei risultati delle varie discipline, tra i diversi ordini di scuola ( Scuola Primaria e S.S.I G.) emerge che il Gap non scende sotto l'1,3% in nessuna disciplina. I risultati nella Scuola Primaria risultano più alti in tutte le discipline.

L'attuazione di un curricolo verticale parzialmente agito, le prove di valutazione comuni ancora poco collaudate, l'uso non ancora sistematico ed approfondito della rubrica di valutazione unitamente al persistere di una didattica di tipo tradizionale, non ha consentito di raggiungere livelli di competenze soddisfacenti in Italiano e Matematica da parte degli studenti della scuola.

### Evidenze

Documento allegato: GAP 2017-18.pdf

## ❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento, del 6% circa, dei risultati nelle prove standardizzate per le classi II della Scuola Primaria , passando dall'attuale 37% medio, al 43%

### Traguardo

Raggiungimento di livelli di performance, nella Scuola Primaria, che si attestino il più possibile vicino alla media regionale e/o sud e isole.

### Attività svolte

- Attività specifiche in classe
- Partecipazione di tutti i docenti delle classi seconde ad un corso di formazione promosso dall'Osservatorio per la dispersione

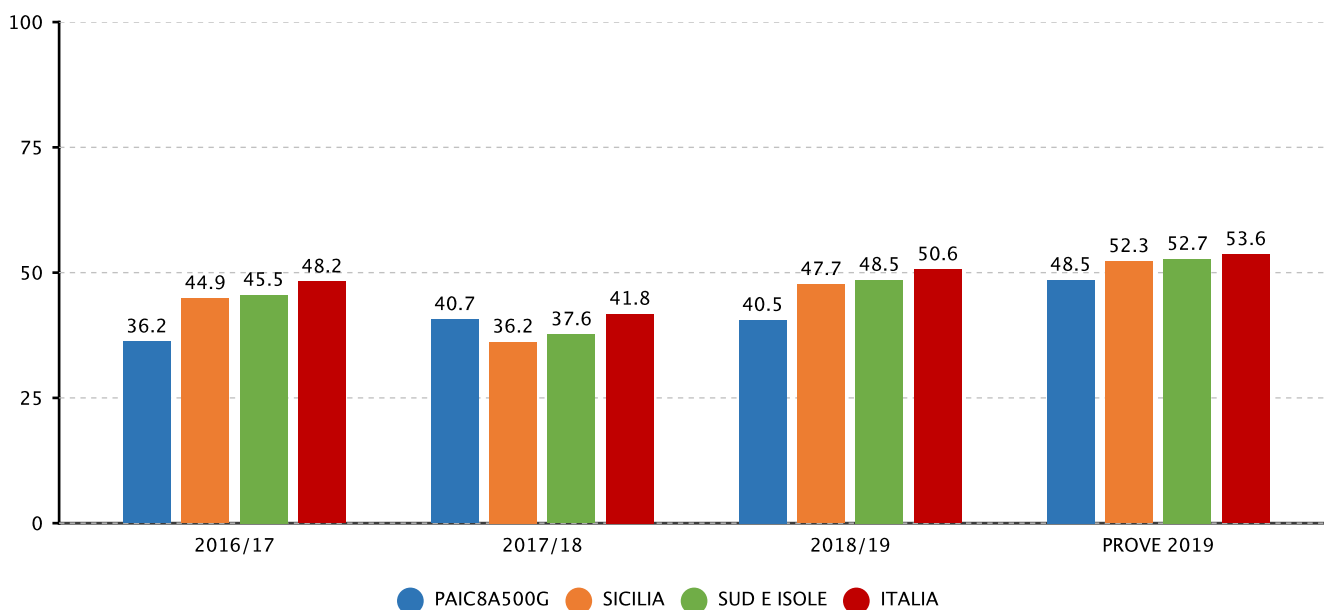
### Risultati

Nell'anno 2016/2017 le classi seconde della Scuola Primaria hanno raggiunto i seguenti risultati nelle prove standardizzate nazionali:

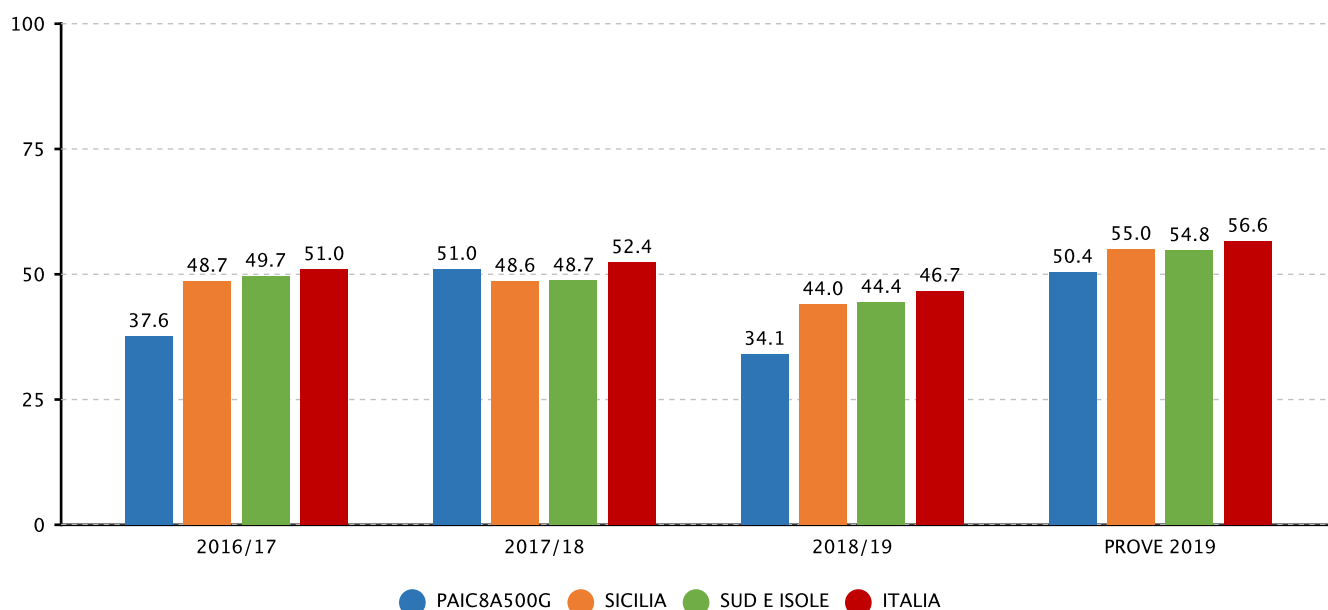
- in Italiano hanno raggiunto una media del 40,7%, superando di circa 4 punti percentuali la media regionale(36,2%).
- in matematica hanno raggiunto una media del 51%, superando la media regionale di circa 1,3 punti percentuali (48,7)

### Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



## 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



**Documento allegato:** RISULTATI PROVE INVALSI CLASSI II SCUOLA PRIMARIA 16-17.pdf

### Priorità

Miglioramento, del 7% circa, dei risultati nelle prove standardizzate per le classi V della Scuola Primaria, passando dall'attuale 45% medio, al 52%

### Traguardo

Raggiungimento di livelli di performance, nella Scuola Primaria, che si attestino il più possibile vicino alla media regionale e/o sud e isole.

### Attività svolte

- Attività specifiche in classe
- Progetti di potenziamento, curricolari ed extracurricolari, specifici per gli ambiti linguistico e logico-matematico
- Partecipazione di tutti i docenti delle classi quinte ad un corso di formazione promosso dall'Osservatorio per la dispersione

### Risultati

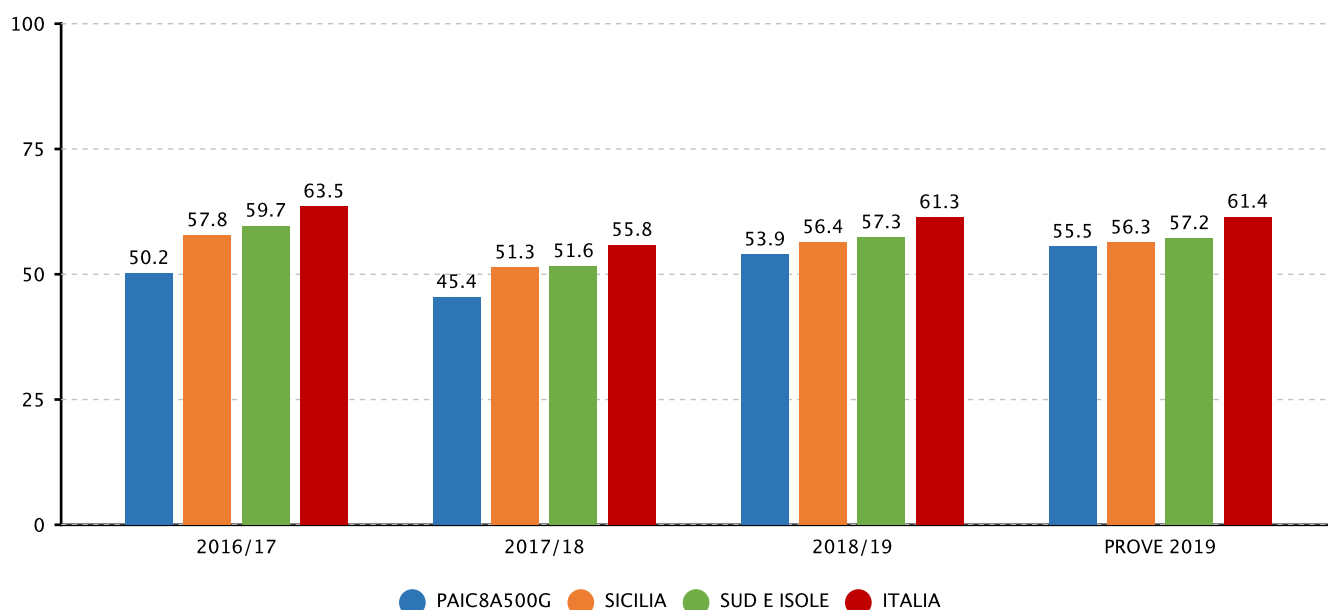
Nonostante le attività volte al miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, nell'anno 2016/2017 le classi quinte della Scuola Primaria non hanno raggiunto i risultati sperati nelle prove standardizzate nazionali:

- in Italiano hanno raggiunto una media del 45,4%, con una differenza in negativo di 5,9 punti percentuali rispetto alla media regionale (51,3%).
- in matematica hanno raggiunto una media del 44,4%, con una differenza in negativo di 5,4 punti percentuali (49,8%).

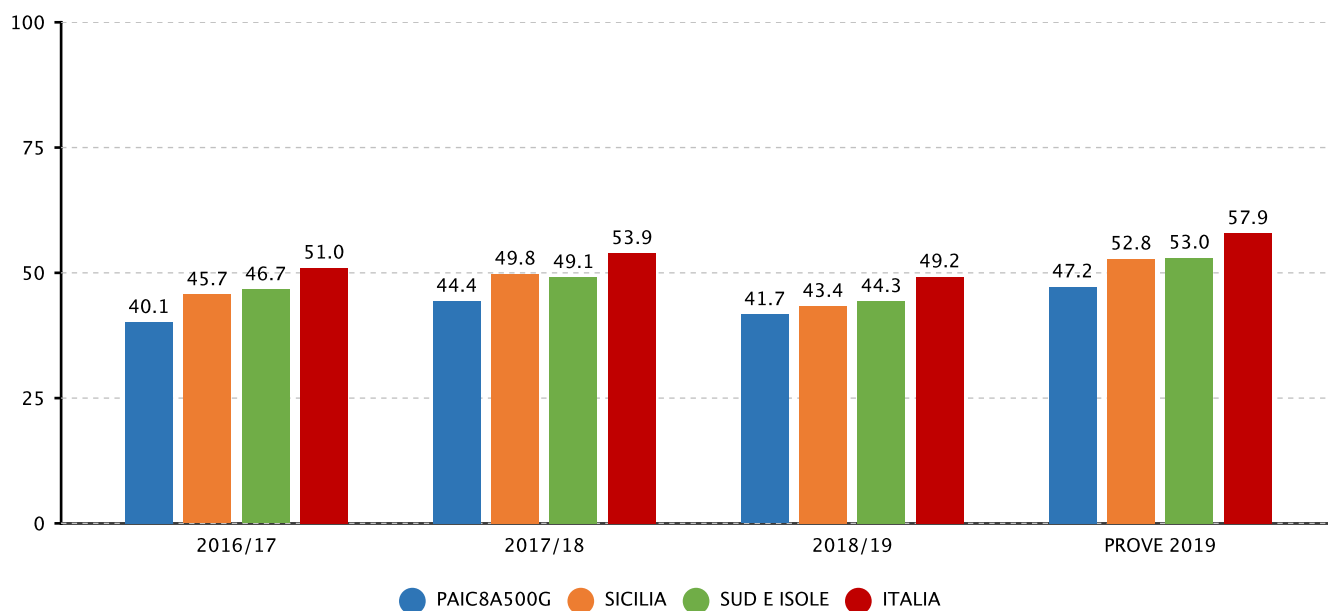
### Evidenze



### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



**Documento allegato:** [RISULTATI PROVE INVALSI CLASSI V SCUOLA PRIMARIA 16-17.pdf](#)

#### Priorità

Miglioramento del 3% circa, dei risultati di matematica nelle prove standardizzate per le classi III di S.S.I G. passando dall'attuale 41%, al 44%

#### Traguardo

Raggiungimento di livelli di performance, nella S.S.I G., che si attestino il più possibile vicino alla media regionale e/o sud e isole

#### Attività svolte

-Attività specifiche in classe

-Progetti di potenziamento, curricolari ed extracurricolari, specifici per gli ambiti linguistico e logico-matematico

-Partecipazione di alcuni docenti delle classi terze di S.S.I G. ad un corso di formazione promosso dall'Osservatorio per la dispersione

### Risultati

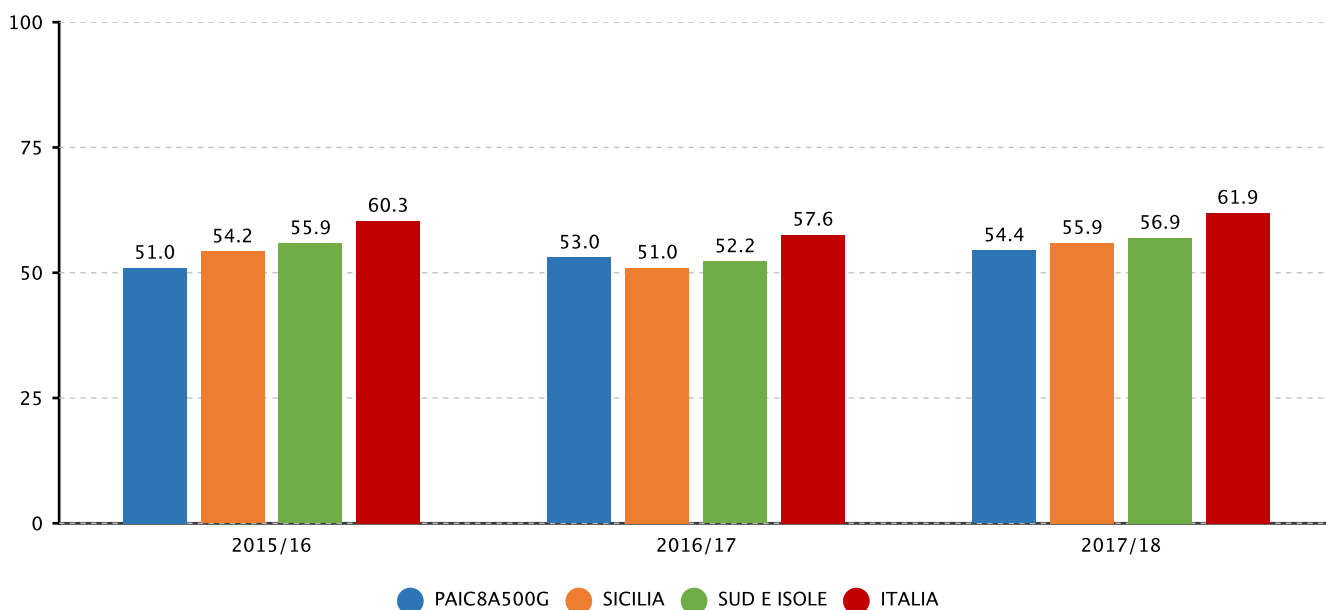
Durante l'anno scolastico 2016/2017 sono state realizzate numerose attività specifiche volte al miglioramento delle competenze degli studenti, sia in italiano che in matematica e, al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, nelle quali, le classi terze della Scuola Secondaria di I Grado hanno raggiunto i seguenti risultati :

-in Italiano hanno raggiunto una media del 54,4%, con una differenza in negativo di 1,5 punti percentuali rispetto alla media regionale (55,9%).

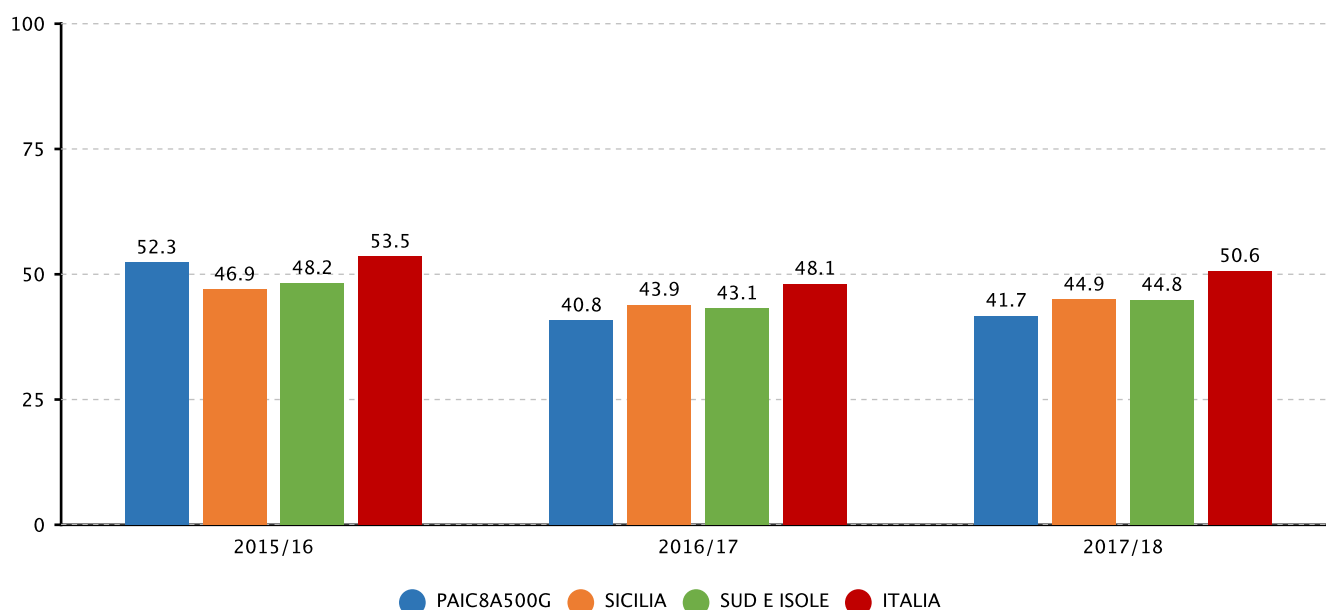
-in matematica hanno raggiunto una media del 41,7%, di 3,2 punti percentuali sotto della media regionale (44,9%).

### Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



## 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



**Documento allegato:** RISULTATI PROVE INVALSI CLASSI III SSIG 16-17.pdf

### Priorità

Miglioramento del 7 % circa, dei risultati nelle prove di italiano per le classi V della Scuola Primaria, passando dall'attuale 45% medio, al 52%

### Traguardo

Raggiungimento di livelli di performance, nella Scuola Primaria, che si attestino il più possibile vicino alla media regionale e/o sud e isole.

### Attività svolte

- Attività specifiche in classe
- Partecipazione di un docente delle classi quinte ad un corso di formazione promosso dall'Osservatorio per la dispersione
- Progetto di potenziamento di italiano e matematica svolto in orario curricolare da tutte le classi Quinte di Scuola Primaria

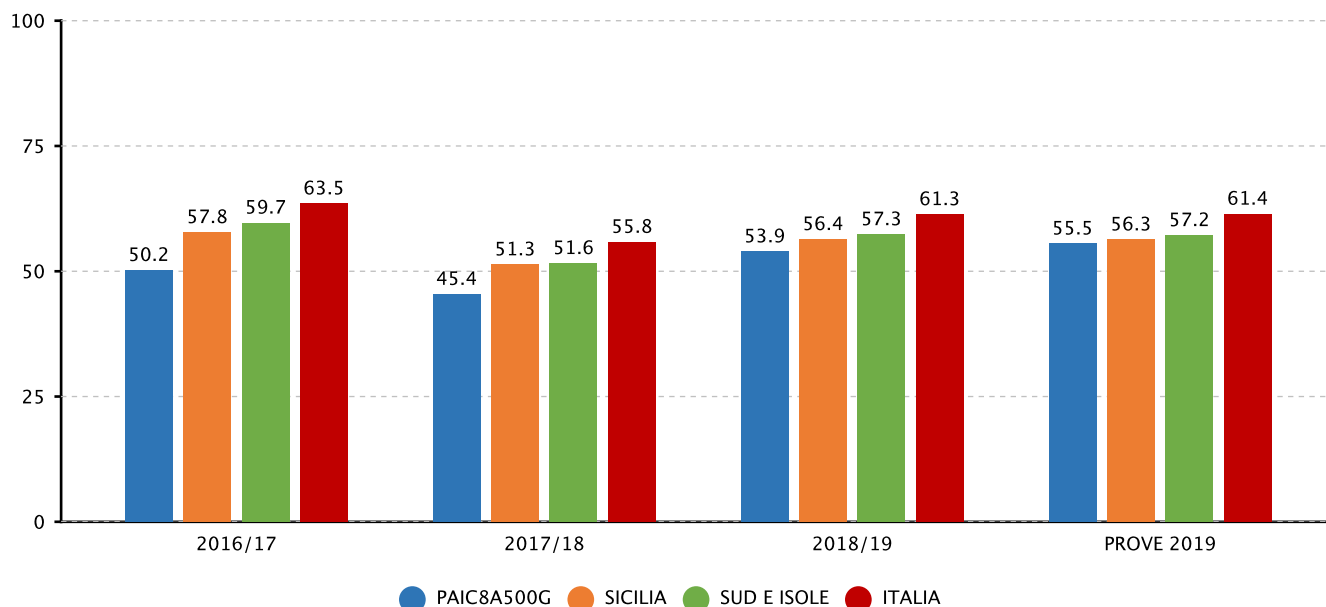
### Risultati

Durante l'anno scolastico 2017/2018 sono state realizzate numerose attività specifiche volte al miglioramento delle competenze degli studenti, sia in italiano che in matematica e, al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, nelle quali, le classi Quinte di Scuola Primaria hanno raggiunto i seguenti risultati:

- in Italiano hanno ottenuto una media del 53,9%, con una differenza in negativo di 2,5 punti percentuali rispetto alla media regionale (56,4%).

### Evidenze

## 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



**Documento allegato:** RISULTATI ITALIANO PROVE INVALSI CLASSI V SCUOLA PRIMARIA 17-18 .pdf

### Priorità

Miglioramento del 5% circa, dei risultati nelle prove di matematica per le classi V della Scuola Primaria, passando dall'attuale 45% medio, al 50%

### Traguardo

Raggiungimento di livelli di performance, nella Scuola Primaria, che si attestino il più possibile vicino alla media regionale e/o sud e isole.

### Attività svolte

- Attività specifiche in classe
- Partecipazione di un docente delle classi quinte ad un corso di formazione promosso dall'Osservatorio per la dispersione
- Progetto di potenziamento di italiano e matematica svolto in orario curricolare da tutte le classi Quinte di Scuola Primaria

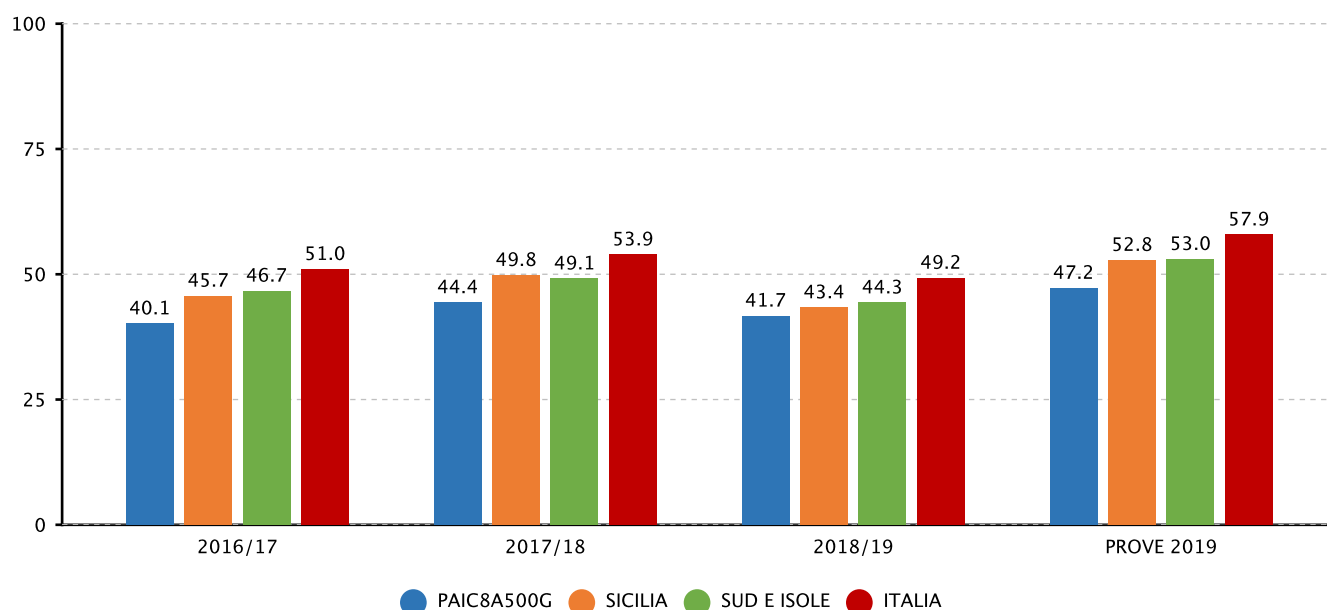
### Risultati

Durante l'anno scolastico 2017/2018 sono state realizzate numerose attività specifiche volte al miglioramento delle competenze degli studenti, sia in italiano che in matematica e, al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, nelle quali, le classi Quinte di Scuola Primaria hanno ottenuto i seguenti risultati

- in matematica hanno raggiunto una media del 41,7%, di 3,7 punti percentuali sotto della media regionale (43,4%).

### Evidenze

## 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



**Documento allegato:** RISULTATI MATEMATICA PROVE INVALSI CLASSI V SCUOLA PRIMARIA 17-18.pdf

### Priorità

Miglioramento del 3% circa, dei risultati di matematica nelle prove standardizzate per le classi III di S.S.I G. passando dall'attuale 42%, al 45%

### Traguardo

Raggiungimento di livelli di performance, nella Scuola Primaria, che si attestino il più possibile vicino alla media regionale e/o sud e isole.

### Attività svolte

- Attività specifiche in classe
- Partecipazione di un docente delle classi quinte ad un corso di formazione promosso dall'Osservatorio per la dispersione
- Progetti di arricchimento dell'offerta formativa
- Progetto scacchi

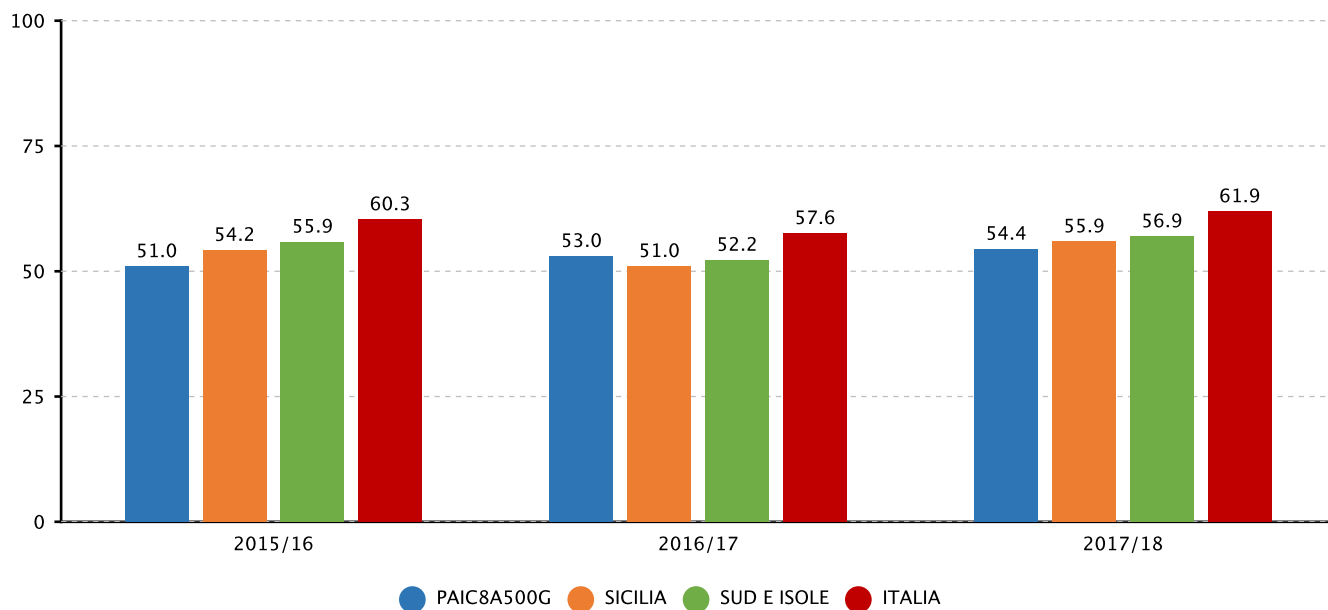
### Risultati

Durante l'anno scolastico 2017/2018 sono state realizzate numerose attività specifiche volte al miglioramento delle competenze degli studenti, sia in italiano che in matematica e, al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, nelle quali, le classi Terze di Scuola Secondaria di I Grado hanno raggiunto i seguenti risultati :

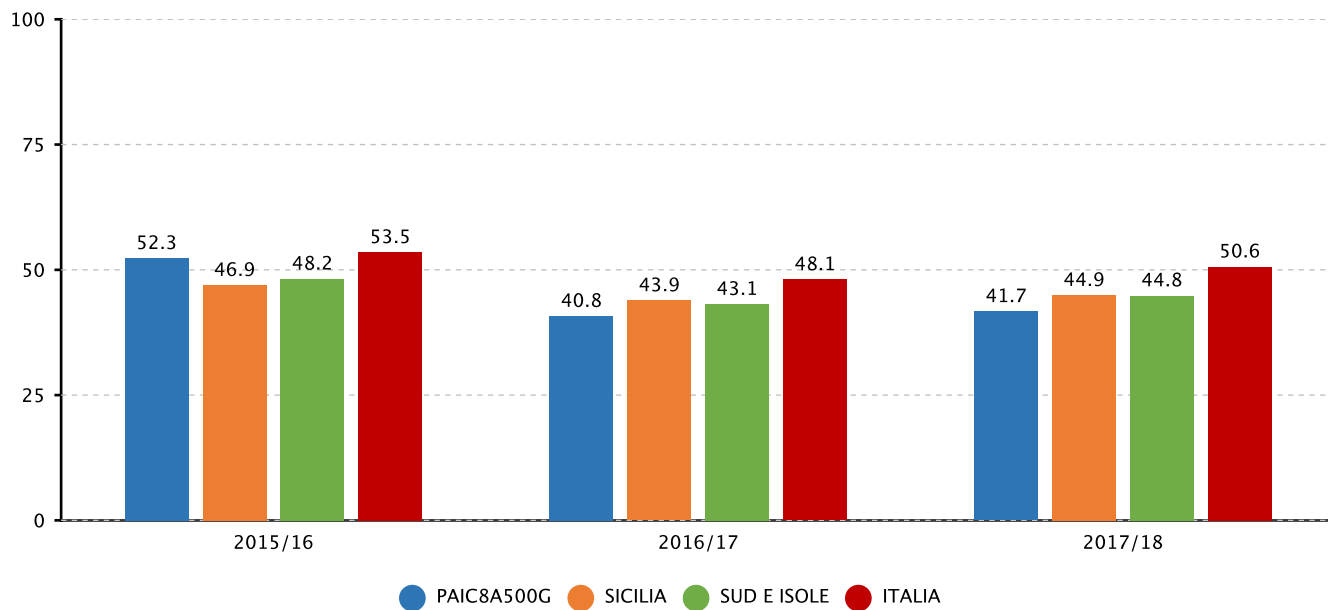
- in Italiano hanno ottenuto una media dell' 87,4% con una differenza in negativo, rispetto alle classi/scuole con background familiare simile, di 5,9 punti percentuali rispetto alla media regionale (93,3%).
- in matematica hanno ottenuto una media dell' 87,4% con una differenza in negativo, rispetto alle classi/scuole con background familiare simile, di 5,3 punti percentuali rispetto alla media regionale (92,7%).

### Evidenze

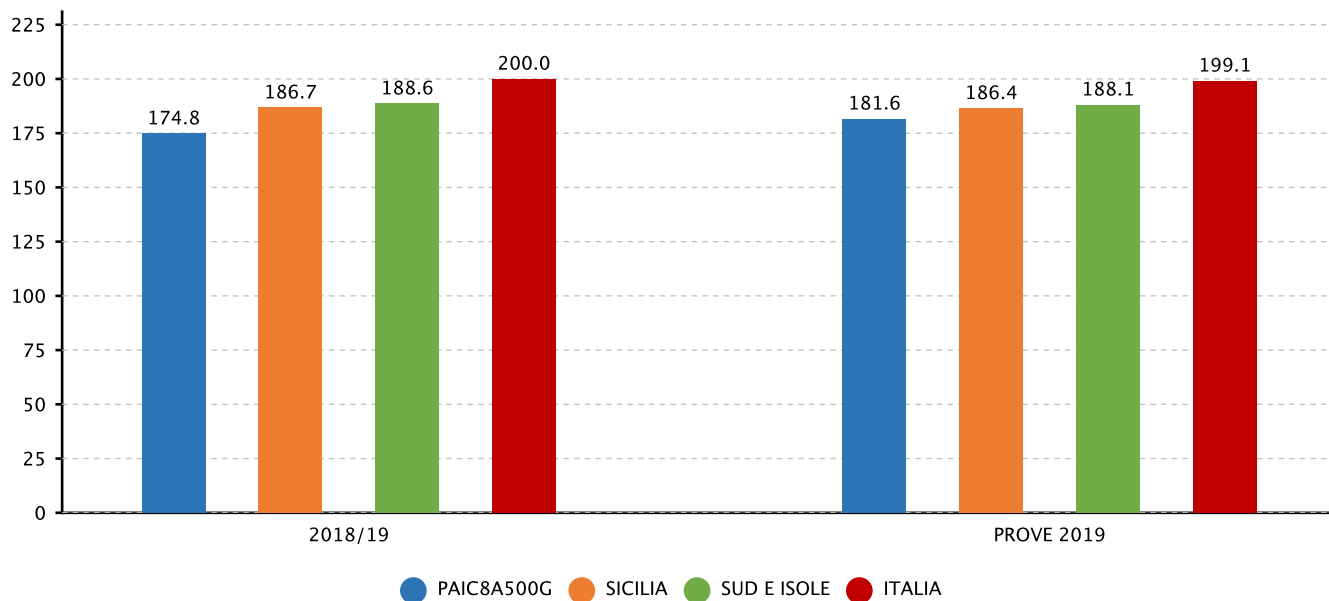
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



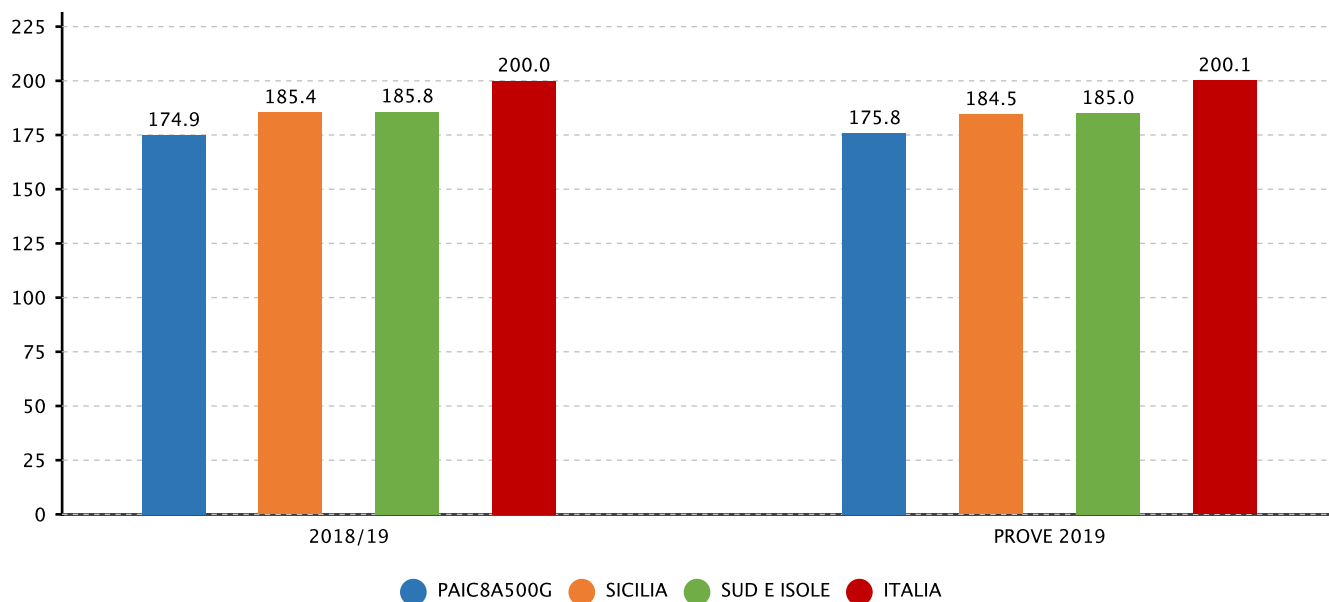
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**Documento allegato:** [RISULTATI ITALIANO-MATEMATICA PROVE INVALSI CLASSI III SSIG 17-18.pdf](#)

**Prospettive di sviluppo pedagogico-didattiche (Risultati d'apprendimento)** - Un'analisi attenta dei risultati d'apprendimento, sia a livello della valutazione quadrimestrale, sia in seno ai consigli d'interclasse e classe, sia a livello delle prove standardizzate nazionali, rivela una disequilibrata distribuzione degli alunni nelle fasce di rendimento.

L'Istituto si pone come obiettivi prioritari:

- raggiungere livelli di performance che si attestino il più possibile vicino alla media regionale e/o alla media di sud e isole nelle prove standardizzate nazionali;
- migliorare le competenze e di conseguenza i risultati degli alunni nelle discipline di italiano, matematica e lingua straniera;
- livellare i risultati scolastici degli ordini di scuola, diminuendo il gap sotto l'1%.

Tutto questo è reso possibile attraverso una serie di azioni di miglioramento continue, sia di tipo documentale (curricolo verticale condiviso e agito da tutti; stesura e uso accurato delle Rubriche di valutazione per ogni disciplina e per ogni anno del percorso di studi, come strumento di valutazione comune) che di tipo didattico (uso di metodologie didattiche innovative, prove comuni di valutazione somministrate in diversi periodi dell'anno scolastico).

**Prospettive di sviluppo pedagogico-didattiche (Inclusione)** - L'inclusione scolastica è oggi la chiave fondamentale per garantire il successo formativo di tutti gli studenti. La scuola, pertanto, deve basarsi su approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni.

Questa istituzione scolastica, a tal proposito, propone un piano adatto a ricevere in modo adeguato alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) offrendo a ciascuno una reale e fattiva inclusione attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze, rivolgendo particolare attenzione al superamento degli ostacoli all'apprendimento. Riconoscere e accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali significa fare in modo che essi possano far parte del contesto scolastico alla pari degli altri alunni; significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico. Gli insegnanti, pertanto, si impegnano sulla conoscenza e valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare di tutti gli alunni, promuovendo un'organizzazione educativa e didattica personalizzata.

In tale prospettiva la scuola propone ulteriori azioni per migliorare la qualità dell'inclusione:

- proporre percorsi formativi ai docenti non specializzati;
- realizzare nuovi progetti curricolari ed extracurricolari;
- creare ambienti di apprendimento sempre più accoglienti.

**Prospettive di sviluppo pedagogico-didattiche (Orientare gli studenti)** - Il tema dell'orientamento si pone oggi come una delle variabili centrali e cruciali del sistema formativo. È evidente come l'orientare e il sapersi orientare, in una società come quella attuale, rappresentino operazioni intellettuali e comportamentali particolarmente complesse e difficili. All'interno di tale quadro di riferimento, tale processo richiede la costruzione di un sistema di conoscenze, di abilità e di comportamenti costitutivamente e continuamente in grado di modificarsi, di aggiornarsi, di riadattarsi, flessibilmente e dinamicamente, alle trasformazioni richieste e imposte dalle transizioni in atto.

In tale ottica l'orientamento assume una funzione educativa che deve svilupparsi lungo tutto l'arco della vita, partendo dalla scuola dell'infanzia e trasversalmente a tutte le discipline. A tale fine l'Istituto progetta e realizza attività in grado di potenziare le capacità di ognuno nel conoscere se stessi in relazione ai vari contesti culturale educativo e sociale. Per conseguire i traguardi formativi di cui sopra l'Istituto utilizzerà prioritariamente:

- le discipline di studio in funzione orientativa;
- la collaborazione con le famiglie che, in veste di formatori ed educatori, sono corresponsabili dell'orientamento dei ragazzi;



- la collaborazione con le Scuole Secondarie di secondo Grado presenti nel territorio.

**Prospettive di sviluppo (Innovazione e miglioramento organizzativo-gestionale)** – Implementazione della leadership diffusa e potenziamento delle competenze organizzativo - gestionali delle figure di sistema intermedie che coordinano il D.S. in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica (middle management).